

## AVVISI

---

☞ Domenica 27 marzo \* **IV DOMENICA DI QUARESIMA**

☞ **“Passione e compassione. Appassionarsi è compatiere”**

*Incontro di catechesi con l'arte proposto dall'AC adulti e dall'ufficio diocesano di Arte sacra. Interviene don Paolo Barbisan.*

Domenica 27 marzo, ore 15.30-17.30 a Selvana in chiesa parrocchiale

☞ **INCONTRO DI COORDINAMENTO PER L'ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI UCRAINI**

**ORGANIZZATO DALLA CARITAS DIOCESANA**

Mercoledì 30 marzo ore 21.00 presso la palestra della Chiesa Votiva

*Nell'incontro verrà spiegata nel dettaglio la modalità di accoglienza di comunità scelta dalla nostra diocesi con lo scopo di attivare l'accompagnamento dei territori e quindi delle comunità.*

☞ **INCONTRO PER I GENITORI DEI BAMBINI CHE CELEBRERANNO LA PRIMA CONFESSIONE**

Giovedì 31 marzo ore 20.30 in oratorio

☞ **Celebrazione della PRIMA CONFESSIONE**

Sabato 2 aprile ore 11.00 (primo gruppo)

☞ Domenica 3 aprile \* **V DOMENICA DI QUARESIMA**



## La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

**Sant' Ambrogio vescovo in Treviso**

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

[www.parcocchiadifiera.it](http://www.parcocchiadifiera.it)

27 marzo – IV domenica di Quaresima C

Anno 19 (2022 durante Cristo) n. 13

### In ascolto della Parola

---

Giosuè 5,9a.10-12; 2Corinzi 5,17-21



**Dal Vangelo secondo Luca 15,1-3.11-32**

In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».



**Caritas**  
Tarvisina

### EMERGENZA UCRAINA - Aggiornamento al 24 marzo 2022

La Caritas diocesana riporta che ha ricevuto finora 188 segnalazioni di disponibilità di alloggio per un totale di oltre 500 posti letto da cittadini ed enti (parrocchie ed istituti religiosi); sono arrivate anche 970 donazioni per €215.159 totali. Inoltre CentroMarca Banca ha attivato un crowdfunding insieme a Caritas Tarvisina con una prima donazione di 30.000€. Le offerte saranno utilizzate in due direzioni, una parte per contribuire alle attività della rete internazionale delle Caritas attraverso Caritas Italiana, per aiutare direttamente Caritas Ucraina e Caritas Spes (Leopoli) e le Caritas dei Paesi confinanti (Polonia, Moldavia, Slovacchia, Romania, Ungheria); un'altra parte per sostenere l'accoglienza dei profughi che si svolgerà nelle comunità parrocchiali del territorio (sia in strutture della parrocchia sia di privati che afferiscono all'accoglienza di comunità e quindi ad un lavoro in rete).

## Un Padre che intorno vuole figli non servi

Ernes Ronchi

La parabola più famosa, più bella, più spiazzante, si articola in quattro sequenze narrative.

Prima scena. Un padre aveva due figli. Un incipit che causa subito tensione: nel Libro le storie di fratelli non sono mai facili, spesso raccontano di violenza e di menzogne. E sullo sfondo il dolore muto dei genitori, di questo padre così diverso: non ostacola la decisione del ragazzo; lo dà in sposo alla sua propria libertà, e come dote non dovuta cede la metà dei beni di famiglia.

Secondo quadro. Il giovane inizia il viaggio della vita, ma le sue scelte sbagliate (sperperò il denaro vivendo da dissoluto) producono una perdita di umanità: il principe sognatore diventa servo, un porcaio che ruba ghiande per sopravvivere. Allora rientra in sé, e rivede la casa del padre, la sente profumare di pane. Ci sono persone nel mondo con così tanta fame che per loro Dio (o il padre) non può che avere la forma di un pane (Gandhi). Decide di tentare, non chiederà di essere il figlio di ieri, ma uno dei servi di adesso: trattami come un salariato! Non osa più cercare un padre, cerca solo un buon padrone. Non torna perché ha capito, torna per fame. Non per amore, ma per la morte che gli cammina a fianco paziente.

Terza sequenza. Il ritmo della storia cambia, l'azione si fa incalzante.

Il figlio si incammina e il padre, che è attesa eternamente aperta, lo vede che era ancora lontano e gli corre incontro. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato. E ha già perdonato in anticipo di essere come siamo, prima ancora che apriamo bocca. Il tempo dell'amore è prevenire, buttare le braccia al collo, fretta di carezze dopo la lunga lontananza.

Non domanda: da dove vieni, ma: dove sei diretto?

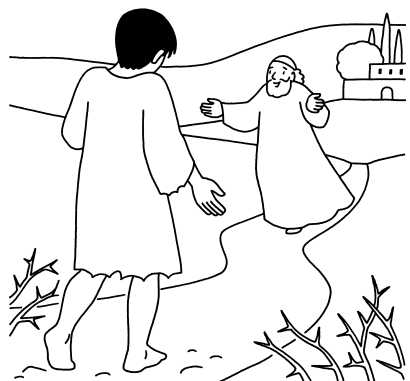
Non chiede: perché l'hai fatto? ma: vuoi ricostruire la casa?

La Bibbia sembra preferire storie di ricomposizione a storie di fedeltà infrangibile. Non ci sono personaggi perfetti nella Bibbia, il Libro è pieno di gente raccolta dalle paludi, dalle ceneri, da una cisterna nel deserto, da un ramo di sicomoro, e delle loro ripartenze sotto il vento di Dio.

L'ultima scena si svolge attorno a un altro figlio, che non sa sorridere, che non ha la musica dentro, che pesa e misura tutto con un cuore mercenario.

Ma il padre, che vuole figli intorno e non servi, esce e lo prega, con dolcezza, di entrare: vieni, è in tavola la vita. E la modernità di un finale aperto.

È giusto il padre della parabola? Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così oltre? Sì, immensa rivelazione per cui Gesù darà la vita: Dio è amore, esclusivamente amore. L'amore non è giusto, è sempre oltre, centuplo, eccedenza. Ma è proprio questo il Dio di Gesù, il Dio che mi innamora.



## Celebrazioni della settimana

DOMENICA 27 MARZO '22	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto)
Lit. Ore: IV settimana del salterio	<b>Ore 8.45:</b> Santa Messa (Gescal)
<b>IV domenica Quaresima C</b>	<b>Ore 10.00:</b> Santa Messa
	<b>Ore 11.30:</b> Santa Messa e battesimo di Kylian Martinez Lopez
	Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 28 MARZO	Ore 18.30: Santa Messa
MARTEDÌ 29 MARZO	Ore 18.30: def. Aquilino def. Cattelan
MERCOLEDÌ 30 MARZO	Ore 9.00: def. Pavan Renzo
GIOVEDÌ 31 MARZO	Ore 18.30: def. Maria Pinarello e Natalino Negro
VENERDÌ 1 APRILE	Ore 17.00: Via Crucis (chiesa del Gescal)
	Ore 18.30: def. Annamaria
SABATO 2 APRILE	Ore 11.00: Celebrazione della prima Confessione
	Ore 18.30: Natalino e Cesarina Storer
DOMENICA 3 APRILE '22	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto)
Lit. Ore: I settimana del salterio	<b>Ore 8.45:</b> Santa Messa (Gescal)
<b>V domenica Quaresima C</b>	<b>Ore 10.00:</b> Santa Messa
	<b>Ore 11.30:</b> Santa Messa
	Ore 17.30: Vespri (Porto)



I cori che animano le nostre liturgie ricordano che:

Il **Coretto** si trova per le prove ogni **lunedì** sera alle **ore 21** in oratorio.

Il **Coro Ad nundinas** si trova ogni **martedì** sera alle **ore 21** in oratorio.

Le porte sono sempre aperte per ragazzi/e, giovani e adulti che vogliono mettere a disposizione la loro voce.